



Pollicino

Periodico dell'Associazione "Dona un Sorriso" - O.n.l.u.s.

N° 27 settembre - ottobre 2008 - Reg. Trib. di Terni n. 7/2004



L'angolo dei soci

Dedicato a n'amico

*Er tempo passa inesorabilmente
N'atro anno che è scorso velocemente
portannose dietro momenti belli e ingrugnanti*

*Te fai er resoconto de sti momenti passati
Dice che er tempo le cose deteriora
Ogni secondo, ogni minuto e accrescheno l'ora*

*Na' cosa però se è sincera e leale invece se
rafforza
Je crea na' fortezza attorno, na' specie de corazza*

*E' l'amicizia vera che, come er vino
acquista un sapore deciso, schietto e genuino*

E allora famme brindà alla salute dell'amico mio

E' er mejo der mejo e che lo benedica er bon Dio.

Zio Pino

Il nostro primo concorso editoriale

L'Associazione Dona un Sorriso Onlus in collaborazione con il Ce.S.Vol. Officina Letteraria, e con il patrocinio del Comune di Terni, organizza la I° edizione del Concorso letterario "Gli occhi di dentro". Con questa iniziativa si intende creare un'occasione di divulgazione del lavoro dell'associazione, di conoscenza della sensibilità umana e culturale di persone del nostro territorio, di sviluppo e sostentamento all'attività editoriale.

Il Concorso è aperto ad autori italiani e stranieri per racconti in lingua italiana e sono ammessi testi inediti per scrittori al loro esordio letterario e già affermati.

Il concorso si articola in 5 sezioni:

- Sez. A -Romanzi e racconti, raccolte di novelle, narrativa per ragazzi
- Sez. B -Poesia singola o Raccolta di poesie
- Sez. C -Saggi letterari, storici, filosofici, biografici
- Sez. D -Sezione speciale: Tesi di laurea e Opere di manualistica
- Sez. E -Sezione Il volontariato in classe (rivolta a classi scolastiche appartenenti a tutte le scuole primarie e secondarie di I grado di Terni e prov.)

Il plico dovrà pervenire entro il 15 Gennaio 2009 a:

**Associazione "Dona un sorriso" c/o Ce.S.Vol.
Via Montefiorino, 12/C- 05100 Terni**

a) - Sul plico va apposta la dicitura "Concorso editoriale Gli Occhi di dentro".

- Il premio consisterà nella pubblicazione dell'Opera vincitrice, con un anticipo di euro 400,00 sui diritti d'Autore e ai vincitori verrà consegnata da parte dell'Autorità cittadine una targa d'argento.

- La premiazione dei vincitori avverrà durante la cerimonia finale e le opere verranno pubblicate sui siti dell'associazione Dona un Sorriso onlus e del Cesvol.

Per le modalità di partecipazione è possibile scaricare il REGOLAMENTO su www.cesvol.net

Per informazioni: Associazione "Dona un Sorriso" ONLUS Tel. 0744/425480- 338/6788318 e-mail: donaunsorrisoonlus@libero.it;
CESVOL della provincia di Terni, **Officina Letteraria** Resp. Emanuela Puccilli Tel. 0744/812786 e-mail: biblioteca.cesvol@libero.it,
officinaletteraria@cesvol.net

Buone notizie

Com'era stato già indicato nel numero 23 di "Pollicino", ad inizio anno, ci è stato approvato dalla Regione, sull'OB 2, il progetto per la redazione del manuale di qualità dell'Associazione. Il relativo finanziamento c'era stato comunicato a dicembre scorso. In questi mesi abbiamo sviluppato il manuale di qualità e le procedure relative che, stiamo già applicando. Nel mese di luglio abbiamo sostenuto con gli ispettori della Certquality la visita di certificazione dell'Associazione. Quindi dal 02 settembre 2008 siamo certificati con n° 13770 dalla Certquality in UNI EN ISO 9001:2000 nel settore EA 38 per le seguenti attività:

Progettazione ed erogazione di servizi imprenditoriali ed analisi delle opportunità finalizzate all'inserimento lavorativo in attività produttive e di valorizzazione dell'ambiente ed erogazione di servizi di assistenza sociale finalizzati al sostentamento dei soggetti disagiati.

Abbiamo potuto ottenere questo risultato, costato molta fatica e denaro, grazie al contributo dei soci benemeriti e ad altre donazioni che ci hanno permesso di sostenerne le spese. Dovete essere orgogliosi del risultato che avete contribuito ad ottenere, credo che siamo l'unica Onlus in Italia che abbia ad oggi la certificazione di qualità nella progettazione sociale.

Un'altra buona notizia è che nella ricerca del raggiungimento del nostro oggetto sociale, dal mese di luglio abbiamo assunto una prima giovane che ci aiuterà nel lavoro di sviluppo dell'Associazione.

Ed ancora, come indicato a pag.1 e nel pieghevole che avete trovato con questo numero, è stato anche avviato, il progetto del nostro premio editoriale "gli occhi di dentro", di cui si prega di dare la massima diffusione possibile. Dal buon esito del progetto deriverà lo sviluppo della nostra sezione editoriale e l'impiego di qualche altro soggetto.

Grazie di cuore.

E.C.

Dov'è il 5 per mille?

Cari sostenitori purtroppo, ad oggi, a chi pensa che la nostra situazione finanziaria sia florida, devo dire che come sempre ci sosteniamo con le nostre forze, e le nostre anticipazioni, infatti, il contributo del 5 per mille del 2006 non c'è stato ancora accreditato. Il contributo per lo sviluppo del manuale di qualità della Regione per il 50% delle spese vive ci sarà accreditato spero in Novembre. Se volete aiutarci con una nuova donazione o con il versamento della quota per chi è ancora indietro, avremo un po' più di tranquillità nell'investimento per i progetti.

Grazie

Pudore ed amor proprio

Più andiamo avanti e più in molti mi ripetono che sono troppo idealista, in pratica che vivo solo di sogni. Considerando la mia natura artistica, credo che possa essere possibile, ma la verità che io vedo, è che ancora credo nella capacità delle persone di poter amare e dare qualcosa di sé, anche quando il vivere da egoisti ci ha indurito l'anima, e che per tenere in piedi un'organizzazione benefica, che offre cose, qual è la nostra bisogna stare con i piedi per terra e non vivere solo d'arte e di sogno. Per offrire bisogna far in modo da avere, ed è la parte più complessa del nostro impegno. E' vero che offrire qualcosa è più semplice che chiedere qualcosa, però io credo che in ciascuno talvolta si presenta, in particolari circostanze, il senso dell'inutilità delle cose che ha raccolto intorno a sé, e si rende conto senza ammetterlo che per quelle cose, ha odiato e guardato con sospetto gli altri per tanto tempo che considera adesso tempo di vita sprecato. Purtroppo nel procedere del nostro cammino non sono molte le persone che, ci si presentano per rendere parte di questo tempo e di queste cose, ma in cambio ci sono tanti parolai che, per reazione alla loro inadeguatezza umana, tentano di dileggiarci. Chiacchieroni che, pensano che le parole siano soltanto vento e non espressione della propria ignoranza e mancanza di sensibilità, educazione e pudore.

E.C.

Pensiamoci su

Prudenza

Gloriarsi delle proprie qualità è come confessare di non possederle.

Schopenhauer

Sovente solo chi ti tratta male con le parole, ti dà qualcosa con i fatti, mentre chi ti tratta bene con le parole, spesso ti prende qualcosa con i fatti.

Le situazioni sono come un crittogramma, più lo guardi da lontano più la soluzione si fa vicina, e arriva quando convergono l'immagine ed il testo della parola cercata.

anonimo

Giovani e comunicazione

Penso ai giovani che a causa delle rapidissime trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche da cui sono coinvolti, sono diventati emotivamente più fragili che nel passato. Vivono meglio, ma non hanno più la cultura per trasformare le proprie emozioni in parole dette o scritte, per rendere in poesia o in prosa l'amore o il dolore o il disagio stesso che essi vivono, ciò non li aiuta sicuramente più ad educare le emozioni stesse. L'educazione alle emozioni è sostituita dall'uso della tecnologia e dei farmaci. Si sentono rassicurati solo se parte di un gruppo omogeneo nei comportamenti che, usa solo le tecniche visive manuali della tecnologia di comunicazione. Ma le emozioni come l'amore e l'odio come trovano posto in questi schemi? Senza emozione non si crea nessun interesse umano e nessuna volontà nella sua ricerca. Anche senza ricorrere ad esempi d'alcuni casi di vera patologia generalmente, essi vivono con estraneità gli eventi fondamentali della propria vita.

E.C.

Pillole per alleggerire il clima (l'attualità dei voltagabbana)

Er ministro novo

**Guardelo quant'è bello! Dar saluto pare che sia una vittima e che dica:
- Io veramente nun ciambivo mica;
è stato proprio el Re che l'ha voluto! -**

**Che faccia tosta, Dio lo benedica!
Mó dà la corpa ar Re, ma s'è saputo
quanto ha intrigato, quanto ha
combattuto...**

Je n'è costata poca de fatica!

**Mó va gonfio, impettito, a panza avanti:
nun pare più, dar modo che cammina,
ch'ha dovuto inchinasse a tanti e tanti...**

**Inchini e inchini: ha fatto sempre un'arte!
Che novità sarà pe' quella schina!
de sentisse piegà dall'antra parte!**

Trilussa 1921